



Il Piano GOL nel quadro della nuova programmazione regionale

Morena Diazzi
Direttore Generale Conoscenza Ricerca
Lavoro Imprese
Autorità di Gestione POR FESR/FSE

I temi da affrontare:

- I pilastri della programmazione 2021-2027
- La Regione Emilia-Romagna oggi :dati di contesto
- L'infrastruttura per la promozione dell'occupazione
- Focus in corso e avvio del Programma GOL

I pilastri della programmazione regionale 2021-2027

La programmazione regionale: i principali documenti

- **Patto per il lavoro e per il clima** (DGR n.1899/2020)
- **Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile** (DGR n.1840/2021)
- **Piano triennale di attuazione del Piano Energetico** Emilia-Romagna (IN CORSO)
- **Legge regionale 5/2015** sull'economia circolare
- **PRIT** – Piano regionale integrato dei trasporti (DAL n.59/2021)
- **Piano Regionale per i Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate 2022-2027** (DGR n.2265/2021)
- **DSR** – Documento Strategico Regionale 2021-2027 (DAL n. 44/2021)
- **S3** - Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 (DAL 45/2021)

Le 4 sfide della regione attraverso il patto per il lavoro e per il clima - (60 soggetti firmatari)



Emilia-Romagna regione della **CONOSCENZA e dei SAPERI**



Emilia-Romagna regione della **TRANSIZIONE ECOLOGICA**



Emilia-Romagna regione dei **DIRITTI e dei DOVERI**



Emilia-Romagna regione del **LAVORO, delle IMPRESE e delle OPPORTUNITÀ**



Attraverso **4 processi** trasversali:

- **TRASFORMAZIONE DIGITALE**
- **SEMPLIFICAZIONE**
- **LEGALITÀ**
- **PARTECIPAZIONE**

L'Agenda 2030

Istituita presso il Gabinetto di Presidenza, la Cabina di regia ha tra i suoi principali compiti:

- governance della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030**, in particolare la redazione di linee guida, la formazione interna ed esterna, lo sviluppo di strumenti di attuazione e di azioni di accompagnamento previste dalla strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, in raccordo con le Direzioni competenti
- governance del **Patto per il Lavoro e per il Clima**, in particolare definizione di indicatori (coerenti con quelli che misureranno l'attuazione e l'efficacia della Strategia Regionale Agenda 2030) e predisposizione delle valutazioni d'impatto
- controllo strategico della programmazione regionale finalizzato a verificare la piena coerenza tra programmazione regionale e obiettivi strategici definiti dal Programma di mandato 2020-2025, dal Patto per il Lavoro e per il Clima, dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030, 'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025 e, in prospettiva, effetti del Recovery Plan



- **Monitoraggio del profilo di sostenibilità** delle **imprese** che accedono ai bandi regionali, in collaborazione con UNIBO
- **Comunità Regionale degli innovatori responsabili** ¹¹
Laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese

Documento strategico regionale (DSR)

1. delinea la programmazione unitaria dei **fondi europei e nazionali 2021-2027**
2. orienta la **programmazione operativa dei fondi** gestiti dalla Regione verso gli obiettivi strategici del **Patto per il Lavoro e per il Clima**
3. indirizza la capacità del sistema regionale di attrarre risorse ulteriori, ampliando il **policy mix per lo sviluppo sostenibile**
4. prevede **strategie territoriali integrate** e condivise con gli Enti Locali per raggiungere obiettivi comuni
5. Risorse
 - Politica di coesione (**FESR, FSE+**) e sviluppo rurale (**FEASR**)
 - Politica di sviluppo e coesione nazionale (**FSC**)
 - Dispositivo per la ripresa e resilienza (**PNRR + REACT-EU**)
 - **FEAMP** per pesca, **FAMI** per migrazione, ecc...
 - Programmi nazionali (**FESR, FSE+, FSC**)
 - Programmi europei a gestione diretta dalla Commissione (**Horizon, Life, Erasmus+, Digitale Europe**)
 - Strumenti finanziari (**InvestEU, Banca europea degli investimenti, ecc.**)

Le sfide della S3 2021-2027

		Europa più intelligente	Europa più verde	Europa più connessa	Europa più sociale	Europa più vicina ai cittadini					
Sistemi di specializzazione industriale	Agroalimentare	15 AMBITI TEMATICI CROSS SETTORIALI <ol style="list-style-type: none">1. Energia pulita, sicura e accessibile2. Economia circolare3. Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)4. Blue growth5. Innovazione nei materiali6. Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)7. Manufacturing 4.0 e future evoluzioni8. Connettività di sistemi a terra e nello spazio9. Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa10. Città e comunità del futuro11. Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R12. Benessere della persona, nutrizione, stili di vita13. Salute14. Innovazione sociale e partecipazione15. Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori					AREE PRODUTTIVE AD ALTO POTENZIALE DI SVILUPPO <ul style="list-style-type: none">• Aerospazio• Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture critiche				
	Edilizia e costruzioni										
	Meccatronica e Motoristica										
	Industrie salute e benessere										
	Industrie culturali e creative										
	Industria del turismo										
	Energia e Sviluppo Sostenibile										
	Innovazione nei servizi										

Sfide della programmazione 2021-2027



Rilanciare la competitività del sistema produttivo e la buona occupazione

Trasformazione innovativa, intelligente e sostenibile del sistema produttivo regionale attraverso le sfide della transizione «giusta», verde e digitale

Protagonismo dei territori per una maggiore sostenibilità delle aree urbane e per la valorizzazione delle identità e potenzialità delle aree interne e montane per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile

Contrasto alle diseguaglianze, di genere e generazionali per assicurare il pieno coinvolgimento delle donne e dei giovani agli obiettivi di crescita e coesione, sostenibilità e innovazione, transizione ecologica e digitale del sistema regionale

PRIORITA' DI INTERVENTO NEL P.R. FESR

(percentuali calcolate al netto dell'assistenza tecnica)



PRIORITA' DI INTERVENTO NEL P.R. FSE+

(percentuali calcolate al netto dell'assistenza tecnica)

Priorità 1 Occupazione adulti 162.000.000

Priorità 2 Occupazione giovani 340.000.000

Occupazione
502.000.000
(50,6%)

- Formazione delle competenze
- Accompagnamento al lavoro
- Istruzione e formazione professionale
- Occupazione femminile

Priorità 3 Istruzione e formazione 202.000.000 (20,4%)

- Alte competenze
- Formazione permanente

Priorità 4 Inclusione sociale 288.000.000 (29,0%)

- Inclusione
- Nuovi servizi educativi
- Diritto allo studio
- Rafforzamento dell'associazionismo per l'inclusione attiva

Totale al netto dell'assistenza tecnica 992.000.000

Priorità 5 Assistenza tecnica 32.214.641 (3,1%)

- Rafforzamento delle competenze
- Ruolo attivo del partenariato

RISORSE TOTALI 1.024.214.461

I dati di contesto

I dati del mercato del lavoro regionale

(valori assoluti nel I trimestre 2022)

	Dati in migliaia		Variazione assoluta (migliaia)		Variazione %	
	T1-2021	T1-2022	2021 su 2020	2022 su 2021	2021 su 2020	2022 su 2021
forze lavoro	2.054,5	2.078,3	-61,4	23,8	-2,9%	1,2%
occupati	1.930,9	1.965,4	-66,9	34,6	-3,3%	1,8%
disoccupati	123,6	112,9	5,5	-10,8	4,7%	-8,7%
Inattivi 15-64 anni	807,7	758,2	68,9	-49,6	9,3%	-6,1%
forze lavoro potenziali	146,6	93,8	41,3	-52,8	39,3%	-36,0%
non cercano e non disponibili	661,1	664,4	27,6	3,2	4,4%	0,5%
Inattivi >65 anni	985,9	1.005,9	-8,0	20,0	-0,8%	2,0%
totale inattivi	1.793,6	1.764,0	60,9	-29,6	3,5%	-1,7%

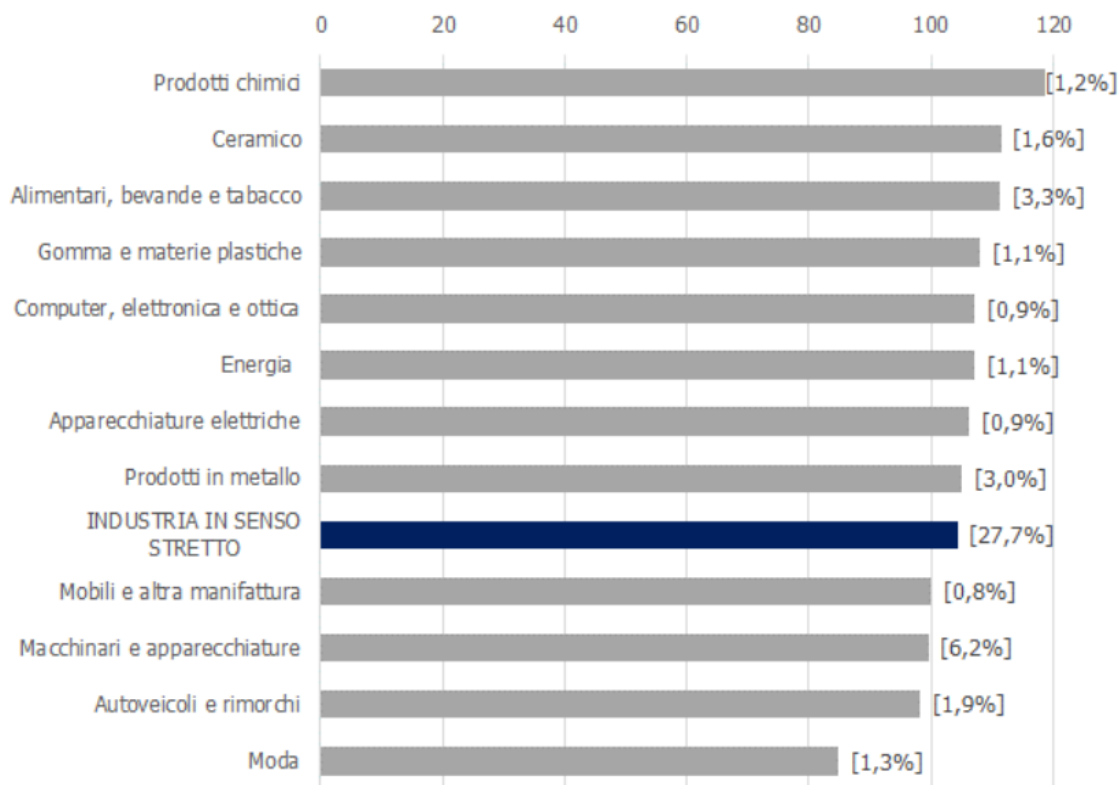
I dati del mercato del lavoro regionale

(principali tassi nel I trim. 2022)

	Emilia-Romagna			Italia	
	I trim. 2021	I trim. 2022	Var. in punti perc. 2022/21	I trim. 2021	I trim. 2022
MASCHI E FEMMINE					
Tasso di attività (15-64 anni)	71	72,7	1,7	62,9	64,9
Tasso di occupazione (15-64 anni)	66,6	68,7	2,1	56,1	59,1
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	6,1	5,5	-0,6	10,6	8,8
MASCHI					
Tasso di attività (15-64 anni)	78,2	78,7	0,5	72,2	74,1
Tasso di occupazione (15-64 anni)	74,5	74,7	0,2	64,8	68,1
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	4,6	4,9	0,3	10	8
FEMMINE					
Tasso di attività (15-64 anni)	63,7	66,7	3,0	53,7	55,7
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58,7	62,7	4,0	47,4	50,1
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	7,9	6,1	-1,8	11,5	9,8

Le previsioni di crescita del valore aggiunto nei prossimi anni in E.R.: il settore industriale

Valore aggiunto industria in senso stretto: settori con crescita più intensa al 2024
(numero indice 2019 = 100)

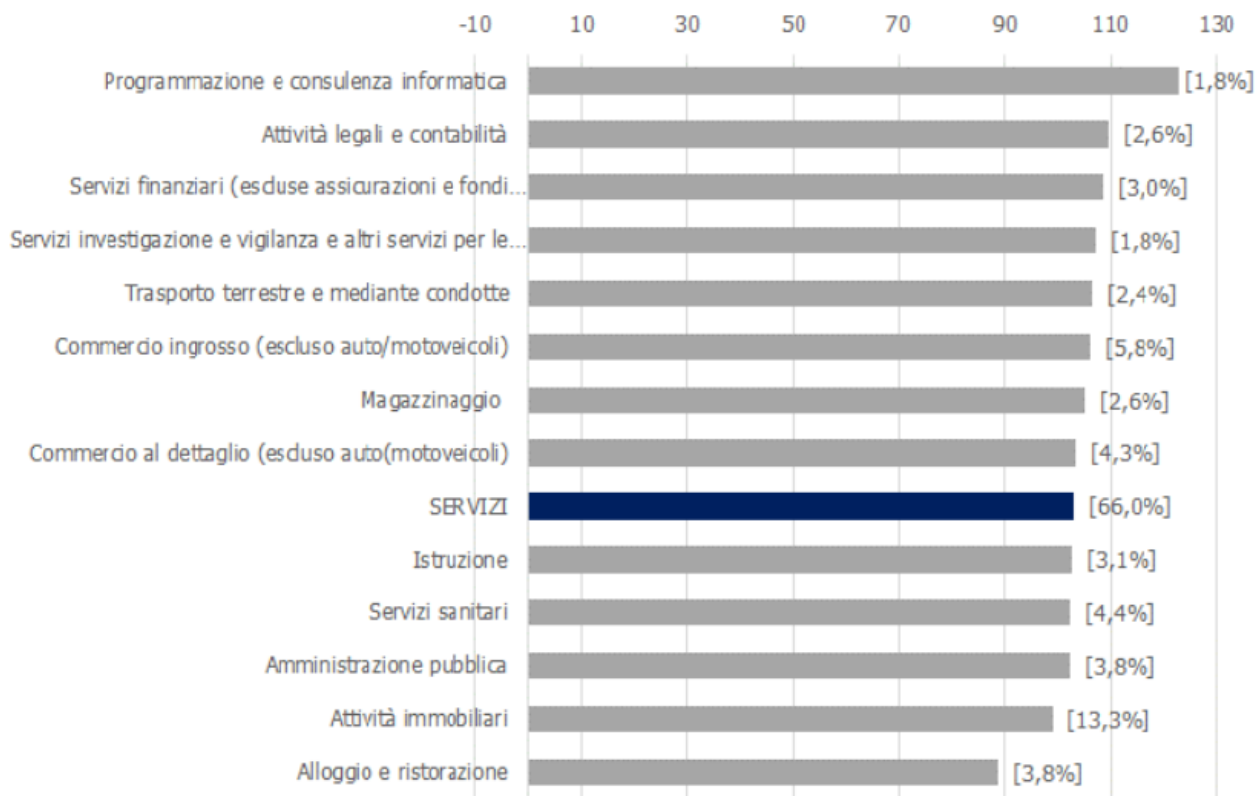


I settori dell'industria in senso stretto che contribuiranno maggiormente al valore aggiunto dell'Emilia-Romagna sono la fabbricazione di **prodotti chimici**; il **settore ceramico**; l'**industria alimentare**, delle bevande e del tabacco; il settore della **gomma e delle materie plastiche**

I dati percentuali indicano il contributo dei singoli settori al sistema produttivo

Le previsioni di crescita del valore aggiunto nei prossimi anni in E.R.: il settore terziario

Valore aggiunto servizi:
settori con crescita più intensa al 2024
(numero indice 2019 = 100)



Nel caso dei settori del terziario, la previsione per il futuro vede il contributo maggiore al valore aggiunto dell'Emilia-Romagna: la **programmazione e consulenza informatica**; le **attività legali e contabilità**; i **servizi finanziari**

I dati percentuali indicano il contributo dei singoli settori al sistema produttivo

Principali criticità e target Agenda 2030 per il mercato del lavoro

- Accrescere la partecipazione al mercato del lavoro elevando il tasso di occupazione al 74,5% nel 2025 e al >78% nel 2030
- Ridurre il disagio occupazionale giovanile (**neet** 15-29 anni a <10%)
- Aumentare il numero dei laureati
- Ridurre la disoccupazione in generale (target <4,5%)
- Ridurre lavoratori con bassa paga (tasso <6%)
- > Ridurre il «lavoro povero» e la sottoccupazione in particolare per la componente femminile (Istituto Cattaneo)

L'infrastruttura per l'occupazione

L'Agenzia Regionale per il Lavoro e la Rete attiva per il lavoro

L'obiettivo è costruire un'**Agenzia diffusa di comunità**, capace di individuare e attivare vere e proprie reti a scala territoriale per l'occupazione.

L'Agenzia regionale è articolata in **38 Centri per l'Impiego** (uno per ogni distretto sociosanitario, alcuni dei quali articolati a loro volta in sedi decentrate) **9 uffici per il Collocamento mirato** rivolti alle persone con disabilità (uno per ogni provincia emiliano-romagnola e per la Città Metropolitana di Bologna) e **14 accordi con gli enti locali** per il coordinamento delle attività con gli Informagiovani. La dotazione organica prevista al completamento del piano regionale di rafforzamento è di **oltre 900 unità**.

La Rete attiva si compone poi di 72 soggetti accreditati:

- in **Area 1: 31 soggetti**, che garantiscono l'erogazione delle prestazioni in 272 sedi operative accreditate, oltre ad altre 40 sedi secondarie indicate in fase di accreditamento.
- In **Area 2: 53 soggetti**, che garantiscono l'erogazione delle prestazioni in 173 sedi operative accreditate oltre ad altre 12 sedi secondarie indicate in fase di accreditamento.

Il sistema regionale degli enti di formazione accreditati

Il nuovo sistema regionale di accreditamento, in piena applicazione dall'anno 2023, vede gli enti di formazione professionale accreditati, come **soggetti pienamente inclusi nell'Ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca** (attualmente gli enti accreditati sono 203)

Come tali, il nuovo sistema di accreditamento intende **accompagnare** tali soggetti nella loro capacità di perseguire importanti **obiettivi strategici regionali**, fra cui:

- Il rafforzamento delle relazioni con il territorio da parte degli enti formativi, che comprendano imprese, enti locali, istituzioni educative, servizi socio-assistenziali, **ma anche** enti e soggetti privati attivi nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- **l'apertura alla collaborazione** con contesti ed enti in ambito europeo, in modo da sostenere pienamente i processi di internazionalizzazione delle politiche formative regionali;
- La partecipazione all'attuazione del Patto Regionale per il Lavoro e per il Clima, anche mediante una qualificazione del corpo docente e dei percorsi didattici in coerenza con le politiche regionali per la transizione verde e digitale.

Focus sulle attività in corso

- **Competenze per le grandi transizioni:** digitale, big data e transizione ecologica, in collaborazione con ANPAL e ANPAL Servizi;
- Revisione e introduzione delle **nuove qualifiche professionali** e loro arricchimento anche in relazione con le misure del PNRR;
- Sviluppo del sistema duale in relazione con le linee di intervento del PNRR;
- Analisi delle caratteristiche dei **NEET** insieme all'attuazione di **Garanzia Giovani** e al programma **YOUZ**;
- Attuazione sul territorio regionale delle iniziative di «**Donne e Digitale**»
- Sviluppo dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità
- Adesione ai Patti Europei per le competenze
- Rafforzamento del Piano regionale per le disabilità
- Attuazione del nuovo **programma GOL**
- Sostegno allo sviluppo dei **Clust-ER** e della **Rete Alta Formazione**

Il Programma GOL: gli elementi distintivi

- ✓ Garantire un'offerta di politiche attive per il lavoro pienamente universalistica per tutta la platea dei beneficiari elegibili alle politiche attive del lavoro, in coerenza con i livelli essenziali delle prestazioni
- ✓ 55,7 milioni di euro come prima tranche 2022 per la regione Emilia-Romagna (20% sul totale del programma)
- ✓ Personalizzare gli interventi a favore delle utenze con percorsi specifici di:
 - ✓ reinserimento lavorativo
 - ✓ Upskilling
 - ✓ Reskilling
 - ✓ Percorsi di lavoro e inclusione
 - ✓ Ricollocazione collettiva



Grazie!